

SUA-RD 2013:
Schema di raccolta delle informazioni di competenza di ciascun Dipartimento
Dipartimento di Studi Giuridici

Struttura organizzativa del Dipartimento (quadro B.1)

Descrivere la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire i relativi fondi e valutarne i risultati.

In Bocconi i Dipartimenti sono stati istituiti nel 2007 come unità organizzative deputate al coordinamento e allo sviluppo dell'offerta di risorse e competenze per la didattica e la ricerca. Compito principale dei Dipartimenti è, quindi, la gestione delle risorse umane di una determinata area disciplinare, nonché dello sviluppo, nella medesima area, dell'attività di ricerca individuale. Le risorse sono messe a disposizione per l'attività didattica – gestita e coordinata dalle Scuole Universitarie – e per la ricerca “strutturata” (progetti di ricerca finanziati, commesse di ricerca) – di competenza dei Centri di Ricerca. Tali strutture, sempre afferenti all'Ateneo ma distinte dai Dipartimenti, hanno la finalità di promuovere e svolgere attività di ricerca, sia di base (pura o applicata), sia su commessa (ricercando finanziamenti sul mercato e stipulando contratti), relativamente ad uno specifico ambito disciplinare, sul quale convergono competenze presenti in uno o più Dipartimenti¹.

In base a quanto stabilito dal Regolamento Generale d'Ateneo, ogni Dipartimento è strutturato in modo da assicurare la presenza e l'operatività dei seguenti organi:

- a) Direttore
- b) Consiglio
- c) Giunta

Il Direttore, nominato dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento per un periodo di tre anni, presiede il Consiglio stesso e la Giunta di Dipartimento e:

- i. esercita funzioni di iniziativa, di promozione e di controllo dell'attività di ricerca svolta all'interno del Dipartimento,
- ii. rappresenta il Dipartimento negli organi di governo dell'Ateneo,
- iii. formula al Consiglio le riflessioni sui risultati del Dipartimento e formula la proposta di piano annuale di utilizzo delle risorse, che deve essere poi discusso con il Rettore e sottoposto all'approvazione del Consiglio Accademico,
- iv. sovrintende, di concerto con i Direttori delle Scuole e dei Centri di Ricerca, all'allocatione dei docenti ai corsi di studio ed ai programmi di ricerca,
- v. è incaricato della valutazione sulle attività svolte dai docenti di ruolo (ai fini dell'applicazione del sistema di incentivazione d'Ateneo – v. B.2) e non di ruolo (ai fini dell'avvio o del rinnovo di collaborazioni),
- vi. predispose, tenendo conto degli indirizzi espressi dall'Università, il budget di Dipartimento, che viene poi sottoposto alla discussione del Consiglio Accademico.

Il Direttore risponde al Rettore dei risultati annualmente conseguiti dalla propria organizzazione, rimettendo a quest'ultimo e al Consiglio Accademico il consuntivo dell'attività svolta, corredato degli opportuni confronti con gli obiettivi del programma e del budget annuale.

Il Consiglio di Dipartimento, composto da tutti i Professori e Ricercatori afferenti al Dipartimento, è

¹ La promozione e lo svolgimento di attività di ricerca costituisce l'esclusiva finalità dei Centri di Ricerca, che pertanto non possono promuovere o svolgere attività di formazione o didattica, se non direttamente e strettamente collegate alla diffusione dei risultati della ricerca svolta, e non possono altresì svolgere attività di consulenza, intesa come attività i cui risultati non presentano elementi di generalizzabilità tali da poter dare luogo a pubblicazioni scientifiche.

L'organo di indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Dipartimento, cui spetta definire i criteri per la programmazione e lo sviluppo della struttura (coerentemente agli obiettivi perseguiti in materia di didattica e di ricerca) nonché i criteri generali per l'allocazione dei fondi di ricerca assegnati al Dipartimento.

La Giunta di Dipartimento, presieduta dal Direttore di Dipartimento, è costituita da almeno quattro Professori o Ricercatori afferenti al Dipartimento, nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore (attualmente la Giunta del Dipartimento di Studi giuridici si compone di quattro professori ordinari, tre professori associati e un assistant professor). Alla Giunta del Dipartimento di Studi giuridici sono attribuite le seguenti competenze:

- i. definizione, in collaborazione con i Direttori delle Scuole ed i Prorettori alla Ricerca ed alle Risorse Umane, dei criteri e degli indirizzi relativamente all'impiego dei docenti sui diversi insegnamenti e nelle ricerche,
- ii. decisione in merito all'utilizzo dei fondi assegnati al Dipartimento,
- iii. definizione dell'Ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento,
- iv. esame dei risultati dei processi di valutazione del Dipartimento.

Per quanto riguarda i meccanismi di assegnazione e riparto dei fondi interni per la ricerca occorre innanzitutto specificare che l'Università fa in modo che i docenti che si sono dimostrati particolarmente attivi sul fronte della ricerca nei precedenti 3 anni abbiano a disposizione un certo ammontare di risorse (in proporzione alla produttività "storica") da utilizzare per far fronte alle spese necessarie alla propria attività di ricerca (acquisto di libri, riviste e altri materiali utili alla ricerca, costruzione di data-set, partecipazione a convegni scientifici, etc.).

In aggiunta a questa misura generale di Ateneo, i singoli i Dipartimenti ricevono finanziamenti² che, oltre a coprire i costi di funzionamento (personale di supporto, compenso Direttore e membri della Giunta, attrezzature informatiche, cancelleria, etc.) sono utilizzati per:

1. assegnare risorse internamente, con criteri definiti in modo autonomo (c.d. Fondi discrezionali);
2. organizzare serie di seminari con la finalità di intensificare all'interno di ciascun Dipartimento il dibattito scientifico creando occasioni di confronto con i migliori studiosi nazionali e internazionali in tutte le discipline di interesse per l'Ateneo;
3. promuovere convegni e incontri volti a favorire la diffusione della conoscenza scientifica presso il grande pubblico e a interessare ai risultati dell'attività scientifica svolta coloro che ricoprono responsabilità decisionali in ogni ambito della società.

Oltre al Direttore, al Consiglio e alla Giunta, operano all'interno del Dipartimento di Studi giuridici i seguenti organi:

1. *Delegato del Dipartimento presso il Comitato Ricerca (CoRi)* (rappresenta il Dipartimento nelle riunioni del Comitato);
2. *Commissione per i fondi di ricerca individuali* (controlla il processo annuale di assegnazione dei fondi individuali di ricerca e completa le valutazioni operate dal Comitato ricerca con riguardo dei generi letterari che non sono suscettibili di valutazione automatica);
3. *Commissione Legal Studies Award* (opera la verifica preliminare delle candidature al *Legal Studies Award*);
4. *Responsabile Senior Hiring* (coordina le attività di reclutamento del Dipartimento);
5. *Responsabile per la Biblioteca* (raccoglie mensilmente le richieste di acquisti bibliotecari e cura i rapporti con la Biblioteca);
6. *Responsabile dell'attività seminariale* (coordina l'organizzazione delle serie seminariali del Dipartimento);

² Dal momento che ai Dipartimenti dell'Ateneo non è affidata la gestione dei programmi formativi né quella della ricerca di tipo "strutturato" (progetti/programmi collegati a bandi competitivi e commesse di ricerca) i fondi di cui essi dispongono sono quelli assegnati annualmente dall'Ateneo.

7. *Responsabile del sito web di Dipartimento* (verifica l'aggiornamento delle pagine web del Dipartimento e fornisce supporto allo sviluppo e all'aggiornamento delle pagine individuali).